

13_19_1_DAS_INF MOB 236

Decreto dell'Assessore regionale alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Soggetto attuatore 9 aprile 2013, n. 236

Decreto di approvazione del progetto definitivo dell'intervento "Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia - Tratto San Donà di Piave (progr. Km 29+500) - Svincolo di Alvisopoli (progr. Km 63+000)".

L'ASSESSORE - IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO che il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (in seguito "CIPE"), con Delibera n. 121 del 21 dicembre 2001, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 51/2002 S.O., ha approvato il "Primo programma delle opere strategiche" di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 (cd. "Legge obiettivo");

RILEVATO che, nel suddetto Piano, fra le "Infrastrutture pubbliche e private e gli insediamenti strategici e di preminente interesse nazionale, da realizzare per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese", alla voce "Sistemi stradali e autostradali", era compreso il "Complemento del corridoio stradale n. 5", del quale faceva parte integrante l'ampliamento dell'asse autostradale denominato "A4", tramite la realizzazione della terza corsia;

CONSIDERATO che in data 28 febbraio 2003, la Società Autovie Venete S.p.A. (Concessionaria delle Autostrade A4 Venezia - Trieste, A23 Palmanova - Udine Sud e A28 Portogruaro - Pordenone - Conegliano), ai sensi del D. Lgs. 20 agosto 2002, n. 190, attuativo della "Legge obiettivo", ha predisposto il Progetto preliminare della terza corsia relativa a tutta la parte di A4 di propria competenza (Venezia - Trieste), sottoponendolo all'iter approvativo previsto dal sopra menzionato decreto legislativo;

VISTO che il CIPE, con Deliberazione n. 13 del 18 marzo 2005 - registrata alla Corte dei Conti il 31 agosto 2005 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 207 del 6 settembre 2005 - ha approvato il Progetto preliminare predisposto dalla Concessionaria relativo all'adeguamento a terza corsia dell'autostrada A4 da Quarto d'Altino (VE) a Villesse (GO);

ATTESO che Autovie Venete ha indetto, con bando pubblicato sulla GUCE in data 19 settembre 2007, una procedura ad evidenza pubblica avente ad oggetto l'affidamento del servizio di ingegneria per la progettazione definitiva e servizi accessori per la realizzazione della terza corsia dell'autostrada A4 nel tratto compreso tra lo Svincolo di S. Donà di Piave (VE) ed Alvisopoli (VE) tra le progressive Km. 29+500,00 e Km. 63+000,00;

VISTO che, in data 8 maggio 2008, avveniva l'aggiudicazione provvisoria del servizio d'ingegneria per la progettazione definitiva del secondo lotto a favore dell'ATI composta da NET Engineering S.p.A. (capogruppo), S.I.N.A. S.p.A., Geodata S.p.A. e Veneto Progetti S.C. (mandanti), che aveva formulato uno sconto del 30,19% rispetto all'importo a base d'asta, con aggiudicazione definitiva disposta in data 26 maggio 2008 e stipulazione del contratto avvenuta in data 27 agosto 2008;

RILEVATO che subito dopo l'aggiudicazione definitiva, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha approvato, con il D.P.C.M. d.d. 11 luglio 2008, la Dichiarazione relativa allo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità dell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;

CONSIDERATO che, dopo la firma del contratto, avvenuta in data 27 agosto 2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri, con l'art. 1, comma 1, dell'Ordinanza 5 settembre 2008, n. 3702, ha, altresì, nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia "Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'area interessata dalla realizzazione della terza corsia del tratto della Autostrada A4 tra Quarto d'Altino e Villesse nonché dell'adeguamento a sezione autostradale del raccordo Villesse-Gorizia";

RILEVATO che l'art. 1, comma 2, della sopra richiamata Ordinanza dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere l'emergenza in epigrafe, tra cui, in particolare, la terza corsia dell'autostrada A4 nel tratto Quarto d'Altino - Villesse, nel quale è compreso anche il cosiddetto II Lotto (San Donà - Alvisopoli), e l'adeguamento a sezione autostradale del raccordo Villesse - Gorizia;

CONSIDERATO che il progetto definitivo è stato sottoposto alla Conferenza di servizi, prevista dall'art. 3, comma 3, dell'OPCM n. 3702/2008, conclusa in data 15 settembre 2010 (prot. Commissario 12.11.2010 Atti/214);

RILEVATO che il suddetto progetto è stato validato in data 14 giugno 2012, ai sensi dell'art. 35 dell'Al-

legato XXI al D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, come da verbali agli atti (prot. Commissario 18.06.2012 Atti/520);

CONSIDERATO che con Decreto n. 21 del 18 giugno 2009 il Commissario Delegato ha individuato l'Ufficio Espropri e Patrimonio della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete quale Ufficio preposto alle espropriazioni necessarie alla realizzazione dell'opera in oggetto, con l'attribuzione dei relativi poteri, e ha conferito l'incarico, quale titolare del predetto Ufficio, all'ing. Enrico Razzini (B.U.R. 8 luglio 2009, n. 27);

PRESO ATTO che il giorno 10 ottobre 2012 è stata data comunicazione di avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e del procedimento diretto all'approvazione del progetto definitivo, che comporterà la dichiarazione della pubblica utilità dell'opera, mediante pubblicazione di apposito Avviso sui quotidiani "La Repubblica", "La Nuova Venezia", "La Tribuna di Treviso" e "Il Piccolo", sui siti Internet della Regione Veneto, della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, del Commissario Delegato per la A4 e della S.p.A. Autovie Venete e deposito dello stesso, per l'affissione all'Albo Pretorio, presso i Comuni interessati, ossia Noventa di Piave, San Donà di Piave, San Stino di Livenza, Annone Veneto, Portogruaro, Fossalta di Portogruaro e Teglio Veneto in Provincia di Venezia, e dei Comuni di Salgareda, Cessalto e Motta di Livenza in Provincia di Treviso;

CONSIDERATO, altresì, che, al fine di agevolare la visione del progetto da parte dei soggetti interessati, la bozza del progetto definitivo è stata depositata presso l'Ufficio Espropriazioni del Commissario Delegato per la A4 a Trieste in via del Lazzaretto Vecchio n. 26, nonché presso gli Uffici del Centro di Manutenzione della S.p.A. Autovie Venete a Portogruaro (VE), in via Gai;

RILEVATO che in esito al suddetto procedimento sono pervenute n. 193 osservazioni, debitamente istruite e controdedotte da parte del Responsabile Unico del Procedimento, come risulta dagli atti del procedimento;

PRESO ATTO che il Comitato tecnico scientifico, costituito ai sensi dell'art. 2, comma 4, integrato con i componenti previsti dall'art. 3, comma 3, ai sensi dell'art. 3 comma 3 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i, ha concluso l'istruttoria del progetto definitivo sopra richiamato, esprimendo il parere che il medesimo possa essere favorevolmente approvato con prescrizioni e raccomandazioni, come da istruttoria depositata agli atti (prot. Commissario 21.12.2012 Atti/1103);

CONSIDERATO che nell'istruttoria del Comitato tecnico scientifico, allegata al Verbale della seduta dei giorni 19 e 20 dicembre 2012, è stata evidenziata la necessità di risolvere, fra l'altro, alcuni punti, dei quali si riporta parzialmente il testo:

"[...]

[...] Il Comitato prescrive, pertanto, l'integrazione dell'Elenco Prezzi esistente con la parte mancante relativa ai prezzi unitari della Mano d'opera, dei Materiali e Noli nonché con la denominazione dei Nuovi Prezzi con quella "Prezzi Aggiuntivi".

[...] Il Comitato ritiene che debba essere stralciata dall'importo indicato per gli oneri della sicurezza la somma di € 981.867,16 e debba essere corretto il computo degli oneri della sicurezza con lo stralcio di detti oneri ed il CSA con l'inserimento dei medesimi oneri nell' articolo n.58 che contiene gli obblighi contrattuali dell'Appaltatore.

[...]

che la durata complessiva dei lavori per l'esecuzione dei lavori venga prevista in giorni 1825 comprensivi di giorni 150 per andamento meteorologico avverso e di giorni 150 per eventuali sospensioni per motivi legati a particolari situazioni di traffico (ferie estive, ponti per festività nazionali, etc.);

[...]

che, essendo avvenuto l'espletamento della Procedura diretta all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed ai fini dell'approvazione del progetto definitivo ai sensi del D.P.R. 327/2001, con l'accoglimento di alcune osservazioni, sono stati redatti documenti progettuali aggiuntivi, sia della parte grafica sia della parte economica, quest'ultima relativa sia dei lavori a base d'asta sia agli oneri espropriativi riportati nelle somme a disposizione; detti documenti aggiuntivi dovranno fare parte integrante della documentazione di gara;

[...]

che le procedure relative alla risoluzione delle interferenze siano attivate subito dopo l'approvazione del progetto e concluse prima dell'inizio dei lavori delle opere autostradali, fatta eccezione per quelle la cui definizione è strettamente connessa ad un determinato stato d'avanzamento dei lavori (art. 71 del DPR 554/99);

[...]"

RILEVATO, altresì, che, come da corrispondenza agli atti, tali prescrizioni, raccomandazioni e osservazioni del Comitato tecnico scientifico hanno imposto al RUP (prot. Commissario U/180 del 10.01.2013) la necessità di richiedere ulteriori correzioni al progettista, non potendosi demandare tali adeguamenti sostanziali alla fase di redazione della progettazione esecutiva ed a quella di realizzazione delle opere, onde evitare ogni possibile rischio di aumento dei costi ovvero di riserve da parte dell'esecutore;

CONSIDERATO che alla S.p.A. Autovie Venete, del cui supporto tecnico-operativo-logistico il Commissario delegato si avvale, è stato quindi richiesto, con la menzionata nota d.d. 10 gennaio 2013 (prot.

comm. U/180) di procedere alle attività di adeguamento del progetto, di immediata necessità;

PRESO ATTO che nel progetto consegnato da Autovie al Commissario Delegato in data 5 marzo 2013 (prot. comm. E/1992), nel rispetto delle prescrizioni del Comitato tecnico scientifico sopra riportate, si è quindi provveduto a:

- aggiornare il Capitolato Speciale d'appalto;
- correggere l'Elenco Prezzi Unitari e l'Analisi Prezzi;
- aggiornare il Piano della Sicurezza e di Coordinamento (PSC) e i computi degli oneri della sicurezza;
- integrare la documentazione progettuale, sia dei lavori a base d'asta sia degli oneri espropriativi riportati nelle somme a disposizione, con i documenti progettuali aggiuntivi elaborati in seguito all'accoglimento di alcune osservazioni relative all'espletamento della procedura diretta all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed ai fini dell'approvazione del progetto definitivo, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001;
- allegare al progetto tutta la corrispondenza intercorsa con gli Enti Gestori dei sottoservizi interferenti con le opere in modo da potere avviare le procedure relative alla risoluzione delle interferenze subito dopo l'approvazione del progetto;

RILEVATO che la documentazione progettuale aggiornata ha pure provveduto ad emendare alcune inesattezze, rilevate dalla struttura commissariale, negli elaborati grafici relativi alle fasce di rispetto degli strumenti urbanistici generali di alcuni Comuni interessati, nonché riferite ad alcune osservazioni degli interessati inerenti l'accessibilità ai fondi di proprietà e l'acquisizione dei reliquati, senza alcuna modifica del quadro economico approvato dal CTS;

VISTA la sopracitata istruttoria del Comitato tecnico scientifico in merito alla rispondenza del progetto definitivo rispetto al progetto preliminare approvato dal CIPE con la deliberazione n. 13/05 dd. 18.03.2005 ed alle prescrizioni dettate da tale Comitato Interministeriale;

RICORDATO che il Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 3, comma 2 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i. provvede all'approvazione del progetto definitivo delle opere con proprio atto che sostituisce, ad ogni effetto, visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di organi statali, regionali, provinciali e comunali, e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici e comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori, in deroga all'art. 98, comma 2, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, salva l'applicazione dell'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni, anche prima dell'espletamento delle procedure espropriative, che si svolgeranno con i termini di legge ridotti a metà;

VISTO il progetto definitivo dell'intervento "Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia - Tratto San Donà di Piave (progr. Km 29+500) - Svincolo di Alvisopoli (progr. Km 63+000)", allegato alla Nota Interna/14 del 5 marzo 2013 del Responsabile Unico del Procedimento e depositato agli atti, progetto aggiornato a seguito delle prescrizioni ed osservazioni formulate dal Comitato tecnico-scientifico;

CONSIDERATO che il progetto definitivo dell'intervento "Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia - Tratto San Donà di Piave (progr. Km 29+500) - Svincolo di Alvisopoli (progr. Km 63+000)" prevede un importo complessivo di € 730.560.442,63, di cui € 480.220.537,99 a base d'asta (€ 456.204.635,12 per lavori "a corpo" assoggettabili a ribasso, € 5.152.748,45 per oneri di progettazione esecutiva, accessori e redazione del P.S.C. assoggettabili a ribasso ed € 18.863.154,42 per oneri relativi alla sicurezza non assoggettabili a ribasso), € 189.805.391,31 per somme a disposizione ed € 60.534.513,33 per spese generali;

RILEVATO che il Commissario delegato opera allo scopo di assolvere alle funzioni a cui è stato preposto, ovvero provvedere celermente all'attuazione degli interventi necessari a fronteggiare l'emergenza, risultando ogni onere economico connesso all'emergenza di competenza della Concessionaria, ai sensi dell'art. 6, comma 1, dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2012, con cui il sopra citato stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2014 e nominato Commissario delegato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in sostituzione del dott. Riccardo Riccardi;

CONSIDERATO che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che restano fermi, tra gli altri, gli effetti dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702;

RITENUTO che il procedimento avviato dalla Concessionaria nel 2007 relativo all'affidamento del servizio di ingegneria per la progettazione definitiva e servizi accessori per la realizzazione della terza corsia dell'autostrada A4 nel tratto compreso tra lo Svincolo di San Donà di Piave (VE) ed Alvisopoli (VE) tra le progressive Km. 29+500,00 e Km. 63+000,00, debba essere concluso esclusivamente in virtù delle competenze ascritte dalla citata Ordinanza n. 3702/2008;

CONSIDERATO che il procedimento citato in epigrafe debba essere completato, con l'approvazione del progetto, configurandosi come un atto dovuto e necessario;

RILEVATO che l'approvazione è disposta senza disporre alcun impegno di spesa per il Commissario delegato, dal momento che ogni onere conseguente alla stessa è a carico della Concessionaria ed è stato

già assunto al momento dell'indizione del bando di gara, ovvero un anno prima dell'emanazione delle menzionate disposizioni emergenziali;

CONSIDERATO che, a fronte degli obiettivi da perseguire, si ritiene opportuno osservare quanto previsto dall'art. 2, comma 1-ter, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, introdotto dall'art. 44, comma 7, della legge 22 dicembre 2011, n. 214, laddove prevede che "La realizzazione delle grandi infrastrutture, ivi comprese quelle disciplinate dalla parte II, titolo III, capo IV, nonché delle connesse opere integrative o compensative, deve garantire modalità di coinvolgimento delle piccole e medie imprese", verificando la possibilità di suddividere l'intervento in epigrafe in due o più lotti;

RILEVATO che l'esito della suddetta verifica, demandato al Responsabile Unico del Procedimento, ing. Enrico Razzini, dovrà essere sottoposto al Commissario delegato prima di assumere ogni decisione in merito all'elaborazione della progettazione esecutiva dell'intervento o ad eventuali altre scelte;

RICORDATO che con il decreto del Soggetto attuatore n. 232 dd. 26 marzo 2013 è stata disposta l'approvazione del citato progetto;

VISTE le osservazioni formulate dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Friuli Venezia Giulia, assunte al prot. E/3147 dd. 3 aprile 2013, in merito al citato decreto del Soggetto attuatore n. 232 dd. 26 marzo 2013;

RITENUTO, dunque, di revocare il decreto n. 232 dd. 26 marzo 2013, ai sensi dell'art. 21-quinquies, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, allo scopo di poter adottare un provvedimento commissariale coerente ai vincoli procedurali a cui è sottoposta l'azione amministrativa del Commissario delegato ed aderente alle osservazioni del Magistrato contabile, nei limiti di cui sopra;

ATTESO che per dare sollecita attuazione alle iniziative necessarie per fronteggiare lo stato emergenziale, il Commissario Delegato, con Decreto n. 213 dell'1 febbraio 2013, ha nominato, ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'Ordinanza n. 3702/2008, il Dott. Riccardo Riccardi, quale Soggetto Attuatore, individuando specifici settori di intervento da affidare al prefato;

DECRETA

1) è revocato il decreto n. 232 dd. 26 marzo 2013, ai sensi dell'art. 21-quinquies, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, per le motivazioni esposte in epigrafe;

2) è approvato, quale atto dovuto conclusivo del procedimento avviato da Autovie Venete e divenuto di competenza del Commissario delegato, in virtù delle successive disposizioni emergenziali, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 2, dell'Ordinanza n. 3702/2008, il progetto definitivo, allegato alla Nota Interna/14 del 5 marzo 2013 del Responsabile Unico del Procedimento e depositato agli atti, dell'intervento "Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia - Tratto San Donà di Piave (progr. Km 29+500) - Svincolo di Alvisopoli (progr. Km 63+000)", con le prescrizioni e le raccomandazioni contenute nell'istruttoria del Comitato tecnico scientifico (prot. Commissario 21.12.2012 - Atti/1103) citata in premessa e depositata agli atti;

3) è dichiarato di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'Ordinanza n. 3702/200, l'intervento denominato "Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia - Tratto San Donà di Piave (progr. Km 29+500) - Svincolo di Alvisopoli (progr. Km 63+000)";

4) è stabilito che l'approvazione sia disposta tenendo in considerazione quanto stabilito dall'art. 2, comma 1-ter, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, introdotto dall'art. 44, comma 7 della legge 22 dicembre 2011, n. 214, allo scopo di verificare la possibilità di suddividere l'intervento in due o più lotti;

5) è demandata al Responsabile Unico del Procedimento l'attività di verifica descritta al punto precedente, il cui esito dovrà essere sottoposto al Commissario delegato prima di avviare ogni ulteriore eventuale procedimento.

Il presente decreto, pubblicato ai sensi della normativa vigente, è trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c-bis), della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i., così come modificato dall'art. 2, comma 2-sexies della legge 26 febbraio 2011, n. 10. In ossequio a quanto disposto dall'art. 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e s.m.i., così come modificato dall'art. 2, comma 2-septies della legge 26 febbraio 2011, n. 10, il presente provvedimento diviene in ogni caso esecutivo trascorsi sette giorni dalla ricezione della Corte stessa; tale termine include la risposta ed eventuali richieste istruttorie.

RICCARDI

Il Decreto è stato ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti in data 16.04.2013